



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

Piazza Trento e Trieste, 4 - C.A.P. 56043 - P. IVA: 00389450503 - Tel. 050/657311 - Fax 050/657330
www.comune.fauglia.pi.it - PEC: comune.fauglia@postacert.toscana.it

Matrimonio a Fauglia

• **Informazioni generali:** Chi intende celebrare il proprio matrimonio a rito civile nel Comune di Fauglia deve presentare domanda presso l'Ufficio Servizi Demografici, su apposito modello (allegato A).

Le sedi nelle quale si svolgono le celebrazioni sono: Sala Consiliare (all'interno della Casa Comunale, posta in Piazza Trento e Trieste a Fauglia), Villa il Poggione e Villa Conti (strutture private) Le procedure di matrimonio sono definite da un regolamento comunale (allegato B).

Per sposarsi è necessario pagare una tariffa (allegato C).

• **Documenti da presentare:**

Domanda di celebrazione del matrimonio (completamente compilata e sottoscritta).

Documento di identità valido di entrambi i futuri sposi.

Ricevuta di pagamento della tariffa applicata.

eventuale: certificato di eseguite pubblicazioni di matrimonio oppure delega alla celebrazione del matrimonio da parte del Sindaco del Comune di residenza.

per i cittadini stranieri non residenti: nulla osta dell'Autorità governativa dello stato di appartenenza

se il matrimonio è celebrato con rito religioso deve essere presentata obbligatoriamente la richiesta di pubblicazione rilasciata dal parroco di Fauglia

se il matrimonio è celebrato in rito civile è obbligatorio presentare le fotocopie di un documento di identità dei testimoni; i testimoni sono previsti solo uno/a per lo sposo e uno/a per la sposa.

• **Termini:** consigliato da 6 mesi a 1 mese precedente alla celebrazione

Per saperne di più.

• **Normativa:** Codice Civile; D.P.R. 03/11/2000, n. 396 (Ordinamento Stato Civile); Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili

• **Pubblicazioni:**

Per sposarsi, sia con rito civile che con rito religioso, occorre richiedere le pubblicazioni all'ufficio di Stato civile del comune di residenza di uno dei due futuri sposi.

Una volta fatta la richiesta di pubblicazione e acquisiti i documenti necessari, la pubblicazione viene affissa all'Albo pretorio per otto giorni consecutivi per eventuali opposizioni al matrimonio.

Dopo ulteriori tre giorni, nel caso di matrimonio religioso, viene restituito il certificato di eseguite pubblicazioni da consegnare al parroco o al ministro di culto.

Nel caso di matrimonio civile da celebrarsi in altro comune, viene consegnata la delega per la celebrazione nell'altro Comune.

Il matrimonio non può essere celebrato prima del quarto giorno dopo compiuta la pubblicazione.

Le pubblicazioni valgono sei mesi dalla data di eseguita pubblicazione.

Se il matrimonio non viene celebrato entro i sei mesi previsti, le pubblicazioni scadono e occorre ripeterle.

Per richiedere nuovamente le pubblicazioni bisogna che siano trascorsi 180 giorni dalla data della precedente pubblicazione.

Per i cittadini comunitari e stranieri:

- Il passaporto in corso di validità dei due futuri sposi, se stranieri

- Il passaporto o la carta di identità del Paese di origine cittadini comunitari

- il permesso di soggiorno valido dei due futuri sposi se cittadini stranieri

- il nulla osta rilasciato dall'Ambasciata o dal Consolato del Paese d'origine legalizzato dalla Prefettura per i cittadini stranieri; per i paesi comunitari o del trattato di Schenghen è sufficiente la postilla.

- In caso di matrimonio tra minorenni, con almeno sedici anni di età deve essere presentata copia del provvedimento di ammissione al matrimonio rilasciata dal Tribunale dei Minori.

Costi:

- una marca da bollo se entrambi i futuri sposi sono residenti nel Comune di Fauglia;



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

Piazza Trento e Trieste, 4 - C.A.P. 56043 - P. IVA: 00389450503 - Tel. 050/657311 - Fax 050/657330
www.comune.fauglia.pi.it - PEC: comune.fauglia@postacert.toscana.it

- due marche da bollo se uno dei futuri sposi è residente in un altro Comune italiano;
- una marca da bollo se uno dei futuri sposi è residente a Fauglia e l'altro all'estero;
- una marca da bollo se entrambi i futuri sposi sono residenti all'estero.

• **Segnalazioni e precisazioni**

Il regime patrimoniale che, per legge, regola i rapporti patrimoniali tra i coniugi è quello della comunione dei beni.

Gli sposi che intendono regolare i loro rapporti patrimoniali con la separazione dei beni lo comunicano:

- al parroco o al ministro dei culto durante la cerimonia del matrimonio religioso;
- all'Ufficiale di stato civile, al momento della pubblicazione, per la celebrazione del matrimonio civile.

La scelta del regime patrimoniale può essere cambiata successivamente con la dichiarazione di fronte a un notaio, trascritta e annotata sull'atto di matrimonio a cura dell'Ufficio di Stato Civile.

Gli sposi all'atto della richiesta dichiarano l'eventuale legittimazione dei figli.

Ai sensi dell'art. 107 del Codice Civile, i testimoni al matrimonio sono due.

All'atto del matrimonio gli sposi e i due testimoni dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido.____